



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

<i>Titolo del seminario</i>	DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA "ATTIVITA' INTEGRATIVA IN FORMA SEMINARIALE"- A.A. 2018/2019.
<i>Settore Scientifico disciplinare di riferimento</i>	CORSO DI DIRITTO FALLIMENTARE
<i>Docente</i>	PAOLO DE ANGELIS, Magistrato
<i>Semestre nel quale viene impartito</i>	ECONOMIA MANAGERIALE, 2° semestre
<i>Crediti assegnati</i>	3
<i>Giorni, Orari, Aula:</i>	14, 19, 21, 26, 28 marzo; 1, 2, 3, 4, aprile), orario 18/20, per complessive 9 giornate di seminario e un totale di 18 ore; le lezioni si svolgeranno in aula 2.
<i>Prerequisiti</i>	<p>Lo studente deve possedere le nozioni di base del Diritto Commerciale e Fallimentare, poiché si tratta delle materie sulle quali si svolge l'analisi delle norme penali correlate a tali settori. Trattandosi dell'unica materia dell'intero corso di laurea in cui si affrontano tematiche di Diritto penale, non è possibile indicare, tra i prerequisiti, la conoscenza di questa specifica materia, tuttavia, trattandosi di norme penali legate, in generale, al Diritto Commerciale e di impresa, queste nozioni di base sono sufficienti per accedere alla formazione del corso.</p>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso in oggetto, già tenutosi con gli stessi contenuti nei precedenti anni accademici, si propone come corso complementare a quello di diritto societario, rispetto al quale si svolge in contemporanea, con un programma integrativo rispetto ai temi trattati nella materia principale.</p> <p>Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti nozioni in materia di diritto penale di impresa, con specifico riferimento alla materia societaria e delle specifiche ipotesi di reato previste per gli amministratori e i sindaci delle stesse.</p> <p>La prospettiva è quella di fornire ai futuri professionisti e consulenti di impresa, le nozioni di base per affrontare tematiche legate alla responsabilità dell'imprenditore individuale o degli amministratori o sindaci, per fattispecie costituenti reato.</p> <p>Ciò sia per consentire la conoscenza delle diverse figure giuridiche e quindi poter fornire all'impresa anche questo tipo di informazioni, al fine di prevenire eventuali comportamenti illegali; sia, nel caso di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, quali Periti o CTU, per poter fornire, in caso di procedimento penale, le necessarie e specifiche informazioni tecniche, correlate all'accertamento del reato.</p> <p>In sintesi, l'obiettivo è quello di formare giovani laureati già in grado di orientarsi nel panorama dei profili penalistici dell'attività di impresa</p>
<i>Contenuti</i>	<p>Il corso è articolato su tre livelli di apprendimento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. un primo livello, che costituisce la base di nozioni essenziali, servirà per introdurre la materia del diritto penale dell'impresa: in questo ambito (si prevedono due o tre lezioni da due ore), saranno affrontati temi generali (la nozione di reato, le esigenze di coordinamento tra diritto commerciale e diritto penale), per consentire agli allievi di comprendere la particolare forma di tutela apprestata dall'ordinamento con il diritto penale, quale forma di intervento per le patologie più gravi del funzionamento dell'impresa e delle società. A questo livello appartengono i profili di studio della categoria del Diritto Penale di Impresa (di cui verranno indicate le varie ripartizioni teoriche e i diversi aspetti dell'intervento normativo); la specifica categoria del Diritto Penale Societario ed in particolare i reati societari.2. il secondo livello sarà impostato sull'analisi specifica di due categorie di reati societari: le false comunicazioni (artt. 2621 e 2622 Cod. Civ.) e il conflitto di interessi (art. 2634 Cod. Civ.). Di essi, verrà effettuata l'analisi delle norme e l'esame delle sentenze, di legittimità e di merito, che hanno affrontato le problematiche di maggiore interesse sui diversi argomenti trattati. Ciò allo scopo di fornire agli allievi nozioni di base per poter inquadrare le varie tematiche che possono verificarsi nella vita della società, in modo da avere un quadro completo al quale riferirsi, in caso di



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

esperienze professionali future che possano comportare problemi di falso in bilancio o di conflitti di interessi da parte degli amministratori. Questo livello verrà svolto in cinque/sette lezioni da due ore e servirà a fornire le nozioni necessarie per il terzo e ultimo livello.

3. il terzo livello sarà una parte speciale rispetto a quella, generale, sviluppata nel secondo livello: saranno affrontati i reati fallimentari (in particolare, la bancarotta); i reati a tutela del mercato degli strumenti finanziari (insider trading); i reati in materia di tutela del mercato finanziario (in particolare, riciclaggio ed usura), al fine di completare la formazione degli studenti della specialistica, con un approccio ai fenomeni più frequenti di utilizzo dello strumento dell'impresa per finalità illegali.

infine, verrà dedicata una speciale sessione alla disciplina della c.d. responsabilità penale (o parapenale) delle persone giuridiche, introdotta dalla Legge 231/2001 e recentemente modificata ed incrementata: oltre ad affrontare la tematica generale della responsabilità dell'impresa per i reati dei suoi rappresentanti, sarà rimarcata l'importanza dei modelli organizzativi che consentono di prevenire i reati di impresa, strumento modernissimo di cultura della prevenzione, suscettibile di rilevanti sviluppi sul piano della consulenza d'impresa, come tale da suggerire quale terreno di crescita professionale *post lauream*.

Saranno fornite adeguate informazioni sulla nuova legge in materia di crisi di impresa, D. Lgs. 14/2019 (che entrerà in vigore il 16 marzo 2019), riforma della legge fallimentare, per la parte relativa ai reati in materia di crisi d'impresa (i c.d. reati fallimentari, secondo la dicitura della normativa precedente) e i poteri di intervento in caso di crisi e di insolvenza da parte dell'ufficio del Pubblico Ministero.

Metodo d'insegnamento

Il metodo di insegnamento è basato su lezioni frontali d'aula col docente: esse si svolgono con la proiezione di presentazioni di Power Point, le cui slides contengono, in sintesi, la scala degli argomenti trattati nel corso di ogni lezione, per un totale di slides nell'intero corso di circa 200.

All'interno di ogni slides, col sistema dei collegamenti ipertestuali, vengono anche proiettate e commentate le norme penali di riferimento nonché le sentenze, di merito o di legittimità, che trattano lo specifico argomento della slide; ciò consente quindi sia un apprendimento guidato della complessa normativa (che gli studenti affrontano per la prima e unica volta nell'intero corso di studi) ma anche di acquisire ulteriori nozioni, come ad esempio i criteri di consultazione delle Banche Dati di Giurisprudenza e di analisi delle sentenze e dei relativi principi.

Al termine del corso e prima dell'esame finale, viene organizzato una giornata seminariale dal contenuto pratico, in cui vengono invitati a parlare professionisti ed esperti che hanno il compito di illustrare casi concreti, in tema con gli argomenti delle lezioni, con interazione da parte degli studenti che incontrano, in questo modo, anche il mondo del lavoro con le sue problematiche applicative

*Verifiche dell'apprendimento /
procedure di valutazione*

Il corso si chiude con una prova finale, che consiste in una prova scritta composta da:

1. un test a risposta multipla, 50 domande;
2. (in alternativa) una prova scritta con una traccia da sviluppare a scelta tra le tre proposte (una per reati societari; una per reati fallimentari; una per una delle residue materie trattate a lezione).

Letture consigliate

Il docente distribuirà dispense corredate da sentenze di legittimità e merito sugli argomenti trattati.

Verranno indicati, per ciascun argomento, gli specifici testi da consultare.

Come testo generale, si indica DI AMATO A., Diritto Penale dell'impresa, Giuffrè, 2005.

Si consiglia altresì, per la materia dei reati societari, DE ANGELIS P., Abuso di gestione e responsabilità penale degli amministratori, IPSOA, 2011.

Altre informazioni

Il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni; per contatti, e-mail deangs@inwind.it